CONFINDUSTRIA SICILIA

Rassegna Stampa

mercoledi 04 maggio 2022

CONFINDUSTRIA SICILIA
Sezione:CONFINDUSTRIA SICILIA

GIORNALE DI SICILIA
Dir. Resp.:Antonio Ardizzone
Tiratura: 15.122 Diffusione: 17.163 Lettori: 252.000

Rassegna del: 04/05/22
Edizione del:04/05/22
Estratto da pag.:9
Foglio:1/1

Incontro a Villa Airoldi a Palermo per studiare soluzioni in grado di tamponare la crisi energetica

Giovani Ance: gli aumenti stroncano le imprese

PALERMO
Il tema dell'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi energetici, e dei trasporti genera preoccupazione per le ripercussioni sulle famiglie e sulle imprese. Perchè al rischio di recessione economica si aggiunge l'incertezza del conflitto russo-ucraino, che ha messo a nudo le debolezze del sistema di approvvigionamento energetico dell'Italia e dell'Europa mettendo a rischio le aziende strutturate e possono mandare in tilt le imprese giovani.

Ridefinire logiche e priorità sul piano politico ed economico-industriale diventa cruciale per delineare il futuro delle nostre imprese. Di questo si è discusso a Villa Airoldi a Palermo in un incontro organizzato dalle sezioni giovani di Ance e Sicindustria Palermo dal tema «costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa». Un incontro che è servito per affrontare le dinamiche di costo dell'energia e delle materie prime, sui tassi di interesse e sull'effetto che hanno sulle imprese creando una tenaglia che rischia di strozzare la ripresa che era partita ad inizio dell'anno. «Il tema energetico e il rincaro delle materie prime», ha detto il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo , «sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani. Ed è per questo che abbiamo voluto questa occasione di confronto, consapevoli che facendo squadra è più semplice affrontare le difficoltà». Dal confronto, così come annunciato al vicepresidente della Regione siciliana, Gaetano Armao che ha portato i saluti del governo regionale, verrà fuori un documento da presentare alla politica. «La realtà è complessa», ha sottolineato Vincenzo Chiriaco, vicepresidente dei Giovani di Sicindustria Palermo, «ma noi dobbiamo affrontarla da giovani imprenditori con pragmatismo e non con slogan vuoti che non rappresentano mai una soluzione». «In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti», ha aggiunto il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto, «abbiamo voluto organizzare questo convegno per i nostri associati per affrontare da più punti di vista un tema comune all'edilizia e ai comparti che fanno parte della filiera, quello dei rincari. Abbiamo voluto analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa». Secondo quanto rilevato dal Centro studi di Confindustria, nella sola economia italiana si registra un forte rallentamento produttivo dell'industria, con dati di produzione in forte caduta a gennaio -1,3%, dopo -0,7% a dicembre, dovuti al caro-energia (elettricità +450% a gennaio 2022 su gennaio 2021) e al rincaro delle altre commodity che comprimono i margini delle imprese, comportando una perdita stimata del Pil di circa lo 0,7% (dati Istat). Spostando il focus sull'Europa, secondo Ocse la guerra in Ucraina ha cancellato in media 1,4% del Pil europeo del 2022, penalizzando principalmente Lituania e Grecia (con una perdita di quasi 2,5 punti di Pil) e Ungheria, Portogallo, Polonia, Austria (con una contrazione pari al 1,4% del Pil atteso). (*AGIO*)

An. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Momento critico
Dal confronto verrà stilato un documento da presentare alla classe politica

Imprenditori. Maria Elena Oddo

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

498-001-001

MF Sicilia
Dir. Resp.:Roberto Sommella
Tiratura: 73.354 Diffusione: 679 Lettori: 195.000
Rassegna del: 03/05/22
Edizione del:03/05/22
Estratto da pag.:1
Foglio:1/1

AUMENTO DEI COSTI DELLE MATERIE ENERGETICHE E BOLLE EDILIZIE

Una transizione difficile

Servono gli strumenti necessari per sostenere il sistema produttivo Dagnino «verso una situazione di equilibri instabili». Confronto organizzato dai giovani di Ance e dagli industriali a Palermo

DI ANTONIO GIORDANO

Le imprese oggi vivono in una "transizione di fase" ovvero in un passaggio tra due tipi di economia diversa ed occorre predisporre gli strumenti necessari per affrontarla. L'analisi è di Giovanni Battista Dagnino, presidente del corso di Laurea Magistrale in Economia e Management LUMSA Palermo e prende spunto dal convegno che sarà organizzato oggi su "Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa" dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo nel capoluogo siciliano. Dagnino, nella sua relazione che aprirà i lavori evidenzia come la crisi innescata dal Covid, la fiammata di ripresa fino a febbraio scorso e l'incertezza generata dalla guerra in Ucraina rappresentano per l'economia "i vortici di una tempesta perfetta" che si abbatte sulle imprese meno solide e più piccole (tipicamente la composizione del tessuto produttivo dell'Isola). "L'interruzione selettiva o il rallentamento delle catene di fornitura delle materie prime, energetiche, delle commodities e cerealicole, provoca dei significativi "colli di bottiglia logistici", spiega Dagnino, "e quindi un notevole aggravio dei costi e un'incertezza in aumento su tempi e luoghi di approvvigionamento". Questo a sua volta "comporta un'inevitabile compressione della marginalità aziendale, ovvero una diminuzione della forbice ricavi-costi". In secondo luogo, l'inflazione e la conseguente riduzione della domanda dei consumatori "porta con sé difficoltà sul fronte dei ricavi aziendali e, per tale via, un effetto negativo sul reddito". Infine, i problemi reddituali impattano inevitabilmente, "prima sul fronte finanziario, ovvero sull'accesso alla provvista di liquidità, e poi a cascata sul patrimonio delle imprese". "A questo occorre collegare le possibili pressioni sociali provenienti da parte di lavoratori e sindacati per assicurarsi un aumento dei salari che possa compensare, almeno in parte, l'erosione del loro potere d'acquisto", aggiunge il docente. "Il crescente livello di incertezza provocata dall'interazione dei due vortici della tempesta perfetta", spiega, "accoppiata a un terzo vortice, ossia agli effetti esponenziali del cambiamento climatico, potrebbero condurre ad avvalorare il fatto che, da una situazione di equilibri relativamente stabili, l'economia stia passando a una condizione semi-permanente di equilibri instabili, ovvero a un'economia con andamento tendenzialmente iperbolico. Questo può essere interpretato come il sintomo di una "transizione di fase", ovvero della transizione irreversibile da un'economia industriale e analogica a un'economia digitale e sostenibile". Nel corso del dibattito, moderato dal presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo, e dal presidente di Ance Giovani Palermo, Riccardo Galioto, si affronterà la tematica dal punto di vista dei trasporti e da quello dell'energia. 'intervento conclusivo sarà affidato al vice presidente della Regione Siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao. "In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti", spiega il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto, "vogliamo analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa". "Il tema energetico e il rincaro delle materie prime", afferma il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo, "sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani". (riproduzione riservata)

Peso:32%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFINDUSTRIA SICILIA
Sezione:CONFINDUSTRIA SICILIA

GIORNALE DI SICILIA
PALERMO e PROVINCIA
Dir. Resp.:Marco Romano
Tiratura: 15.180 Diffusione: 15.232 Lettori: 135.000

Rassegna del: 03/05/22
Edizione del:03/05/22
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

Golf Club

Rincari dei costi: effetti sulle aziende

● *Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa*, è il tema del convegno organizzato dai gruppi giovani di Sicindustria e Ance, oggi dalle 10 al Golf Club (piazza Leoni). Con Maria Elena Oddo, Riccardo Galioto e Gaetano Armao si farà il punto sulle dinamiche di costo dell'energia e degli effetti sulle imprese.

Peso:2%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFINDUSTRIA SICILIA

palermotoday.it

www.palermotoday.it
Utenti unici: 90.546

Rassegna del 04/05/2022
Notizia del: 04/05/2022
Foglio:1/2

Mercoledì, 4 Maggio 2022 Poco o parzialmente nuvoloso per velature sparse

Accedi

ECONOMIA

Superbonus ed Ecobonus, l'allarme dei Giovani di Sicindustria: "Non riusciamo più a monetizzare i crediti"

Già strozzate dall'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi dell'energia e dei trasporti, adesso le imprese palermitane devono fare i conti anche con questo problema. Paterna: "O lo Stato trova una soluzione o si prevedono scenari a tinte fosche. La Regione ci sostenga"

Redazione
04 maggio 2022 14:49

Giuseppe Paterna con Maria Elena Oddo

Strozzate dall'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi dell'energia e dei trasporti, le imprese palermitane lanciano anche l'allarme sulla riscossione dei crediti fiscali relativi a Superbonus 110% ed Ecobonus. "Non riusciamo più a monetizzarli - spiega Giuseppe Paterna, vicepresidente de gruppo giovani imptrenditori di Sicindustria Palermo con delega regionale - perché si sono esauriti i plafond delle banche ad essi destinati".

Motivo per cui le imprese del comparto energetico si ritrovano in "pancia" (leggasi cassetto fiscale) crediti a sei zeri. "O lo Stato trova una soluzione - prosegue Paterna - o si prevedono scenari a tinte fosche per le imprese, che hanno fatto il cosiddetto sconto in fattura, introdotto dal governo centrale nel gennaio 2020 come forma di pagamento alternativa alle detrazioni in dieci anni e che nel tempo ha subito diverse variazioni dopo che è venuta a galla la triffa delle finte cessioni del credito".

Ma le aziende, anziché monetizzare, non potrebbero utilizzare questi crediti per pagare meno tasse? "In teoria sì. Quando il cliente effettua il

SPIDER-FIVE-129960256

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFINDUSTRIA SICILIA

palermotoday.it

www.palermotoday.it
Utenti unici: 90.546

Rassegna del 04/05/2022
Notizia del: 04/05/2022
Foglio:2/2

bonifico per l'acquisto del materiale però - risponde Paterna - lo Stato si trattiene già l'8% come anticipo sul pagamento delle tasse, coprendo quindi le esigenze di pagamento delle imposte".

Quello della mancata monetizzazione dei crediti è un problema che si aggiunge ai rincari di materie prime, energia e trasporti. Questi i temi al centro di un incontro organizzato ieri a Villa Airoldi dalle sezioni giovani di Ance e Sicindustria Palermo. Gli effetti sulle imprese potrebbero essere devastanti, soprattutto per quelle giovanili, costrette a fare i conti con il rischio di una recessione economica e con le incertezze dovute alla guerra fra Russia e Ucraina.

Dal confronto, così come annunciato al vicepresidente della Regione siciliana, Gaetano Armao, intervenuto in rappresentanza del governo Musumeci, verrà fuori un documento da presentare alla politica. "Affrontare le difficoltà sapendo di poter contare a livello locale su un sostegno della Regione significa poter programmare l'attività economica con minori incognite", conclude Paterna.

© Riproduzione riservata

Si parla di **superbonus**, **Giuseppe Paterna**

Sullo stesso argomento

ECONOMIA

Stretta antifrodi nel decreto Sostegni ter: "A rischio il 90% dei lavori in corso con il superbonus"

SPIDER-FIVE-129960256

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura,

: investimenti sull'edilizia, innovazione e sostegno agli studenti. Rettore: "Attenzione per i diversamente abili e per gli spazi di aggregazione" >>>>> Monreale, comm

Pietro Piazza
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARS DIRETTA

Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime: I gruppi giovani di Ance Palermo e di Sicindustria Palermo Analizzano gli effetti sulle Imprese e le prospettive di ripresa

Martedì 3 maggio alle 10 al Golf Club Palermo – Parco Airoldi. Palermo, 2 maggio 2022 - "Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa" è il tema del convegno organizzato dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo, martedì 3 maggio, alle 10, al Golf Clud Palermo – Parco Airoldi di piazza Leoni. Nel corso del dibattito, moderato dal presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo, e dal presidente di Ance Giovani Palermo, Riccardo Galioto, si farà il punto sulle dinamiche di costo dell'energia e delle materie prime, sui tassi di interesse e sull'effetto che hanno sulle imprese. Si affronterà la tematica dal punto di vista dei trasporti e da quello dell'energia. Quindi si parlerà di caro materiali nel settore delle costruzioni, della bolla Bonus, del decreto sostegni e dell'azione di governo. Durante la mattinata, alcune imprese che rappresentano i vari settori coinvolti, porteranno storie e testimonianze. L'intervento conclusivo sarà affidato al vice presidente della Regione Siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao. "In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti – spiega il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto – abbiamo voluto organizzare questo convegno per i nostri associati per affrontare da più punti di vista un tema comune all'edilizia e ai comparti che fanno parte della filiera, quello dei rincari. Vogliamo analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa". "Il tema energetico e il rincaro delle materie prime – afferma il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo – sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani. Ed è per questo che abbiamo voluto questa occasione di confronto, consapevoli che facendo squadra è più semplice affrontare le difficoltà".

Redazione SICILIAUNONEWS published maggio 02, 2022

Etichette: CULTURA&SPETTACOLI, news, politica

Nessun commento:

Posta un commento

I.T. Carlo Partinico Atelier

Porsche omaggi 1972. S e cambi

LTO PRO ISTITUTO

Cerca ne

Mercoledì 4 maggio 2022, ore 17:29

Conquiste del Lavoro (/)
Quotidiano di informazione socio economica

Energia e rincari, i giovani di Ance e Sicindustria a confronto
Il convegno organizzato a Palermo

($link)

Palermo, 2 mag. (askanews) - "Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa", è il tema del convegno organizzato dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo, martedì 3 maggio, alle 10, al Golf Clud Palermo - Parco Airoldi di piazza Leoni.

Nel corso del dibattito, moderato dal presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo, e dal presidente di Ance Giovani Palermo, Riccardo Galioto, si farà il punto sulle dinamiche di costo dell'energia e delle materie prime, sui tassi di interesse e sull'effetto che hanno sulle imprese. Si affronterà la tematica dal punto di vista dei trasporti e da quello dell'energia. Quindi si parlerà di caro materiali nel settore delle costruzioni, della bolla Bonus, del decreto sostegni e dell'azione di governo. Durante la mattinata, alcune imprese che rappresentano i vari settori coinvolti, porteranno storie e testimonianze. L'intervento conclusivo sarà affidato al vice presidente della Regione Siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao.

"In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti - spiega il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto - abbiamo voluto organizzare questo convegno per i nostri associati per affrontare da più punti di vista un tema comune all'edilizia e ai comparti che fanno parte della filiera, quello dei rincari. Vogliamo analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa".

"Il tema energetico e il rincaro delle materie prime - afferma il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo - sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani. Ed è per questo che abbiamo voluto questa occasione di confronto, consapevoli che facendo squadra è più semplice affrontare le difficoltà".

(2 maggio 2022)

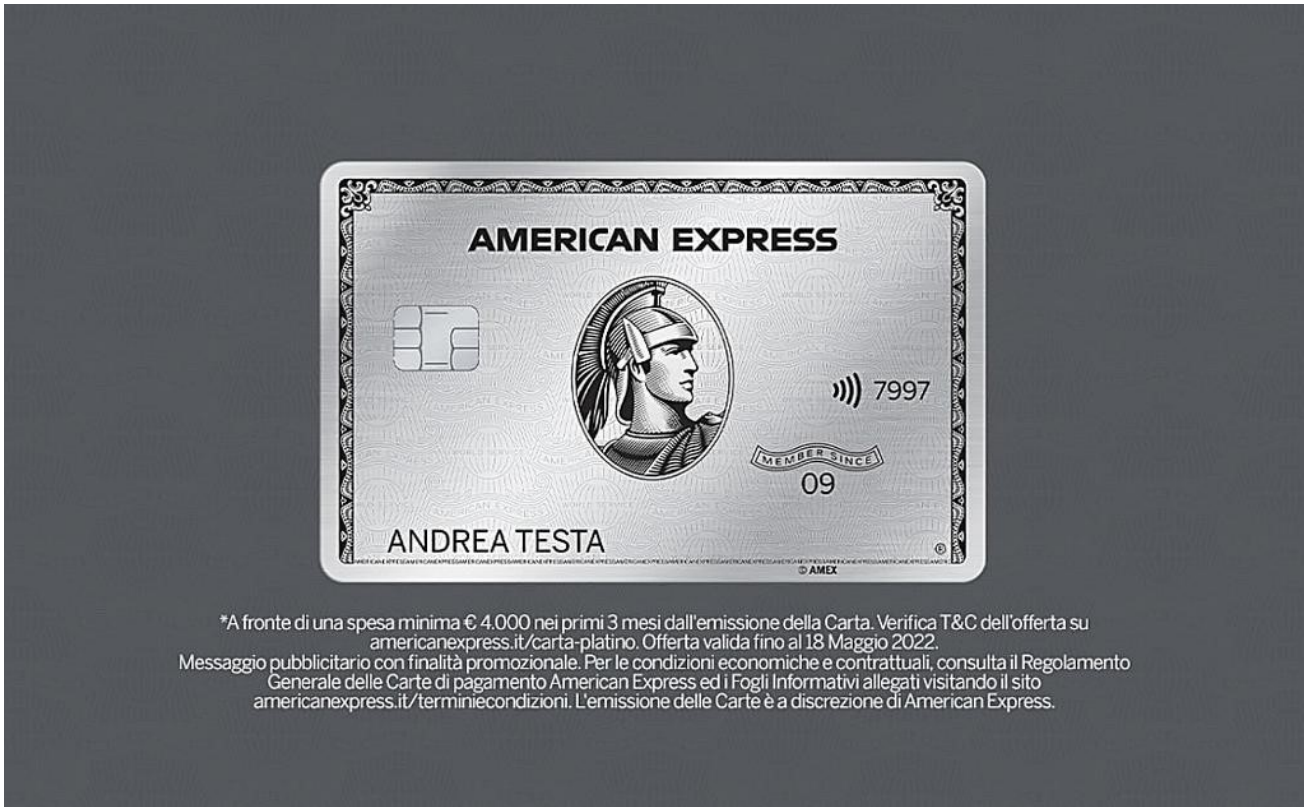
Video

Riservatezza

SICILIA (/TAG/SICILIA) Lunedì 2 maggio 2022 - 11:24

Energia e rincari, i giovani di Ance e Sicindustria a confronto

Il convegno organizzato a Palermo



Con Carta Platino puoi avere €400 di sconto* sugli acquisti. Richiedila ora.

American Express

(https://ad.doubleclick.net/ddm/trackclk/N7861.4000789OUTBRAIN_IT_IPG/B26997497.334657531;dc_trk_aid=522499168;dc_trk_cid=167466617;dc_lat=;dc_rdid=;tag_for_child_directed_treatment=;tfua=;ltd=?obOrigUrl=true)

Palermo, 2 mag. (askanews) – “Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa”, è il tema del convegno organizzato dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo, martedì 3 maggio, alle 10, al Golf Clud Palermo – Parco Airoldi di piazza Leoni.

Nel corso del dibattito, moderato dal presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo, e dal presidente di Ance Giovani Palermo, Riccardo Galioto, si farà il punto sulle dinamiche di costo dell’energia e delle materie prime, sui tassi di interesse e sull’effetto che hanno sulle imprese. Si affronterà la tematica dal punto di vista dei trasporti e da quello dell’energia. Quindi si parlerà di caro materiali nel settore delle costruzioni, della bolla Bonus, del decreto sostegni e dell’azione di governo. Durante la mattinata, alcune imprese che rappresentano i vari settori coinvolti, porteranno storie e testimonianze. L’intervento conclusivo sarà affidato al vice presidente della Regione Siciliana e assessore all’Economia, Gaetano Armao.

“In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti – spiega il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto – abbiamo voluto organizzare questo convegno per i nostri associati per affrontare da più punti di vista un tema comune all’edilizia e ai compar

che fanno parte della filiera, quello dei rincari. Vogliamo analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa".

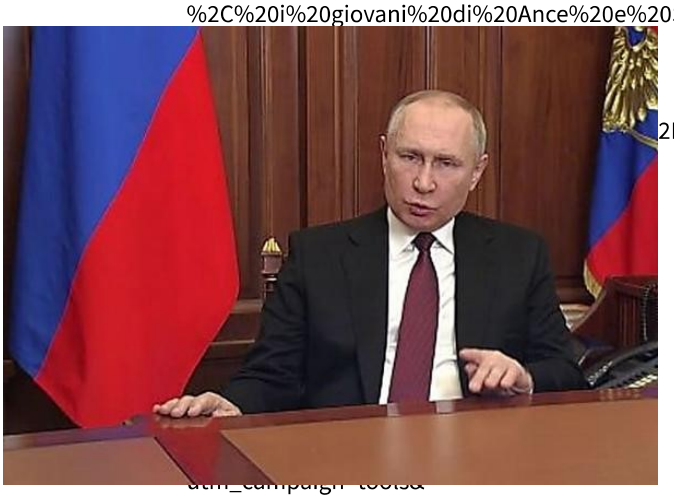
"Il tema energetico e il rincaro delle materie prime – afferma il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo – sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani. Ed è per questo che abbiamo voluto questa occasione di confronto, consapevoli che facendo squadra è più semplice affrontare le difficoltà".

CONDIVIDI SU:

(https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Energia%20e%20rincari%2C%20i%20giovani%20di%20Ance%20e%20Sicindustria%20a%20confronto&2F

ARTICOLI CORRELATI:

Ti potrebbe interessare anche



I media ucraini lanciano il mistero della teiera di Putin

Milano, 6 mar. (askanews) – Il diavolo si nasconde nei dettagli, si dice. In questo caso per i media ucraini il diavolo si nasconde sul riflesso su una teiera: sarebbe infatti in quello la dimostrazione che il ritorno del leader russo Vladimir Putin t… (askanews.it)

(https://www.askanews.it/esteri/2022/03/06/i-media-ucraini-lanciano-il-mistero-della-teiera-di-putin-top10_20220306_171301/?obOrigUrl=true)

utm_campaign=tools&utm_medium=article-share&utm_source=www.askanews.it)

E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) – Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia… (askanews.it)

(https://www.askanews.it/economia/2021/06/07/e-morto-michele-merlo-il-giovane-artista-di-amici-non-ce-lha-fatta-top10_20210607_102507/?obOrigUrl=true)

ECONOMIA

Superbonus ed Ecobonus, l'allarme dei Giovani di Sicindustria: "Non riusciamo più a monetizzare i crediti"

Già strozzate dall'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi dell'energia e dei trasporti, adesso le imprese palermitane devono fare i conti anche con questo problema. Paterna: "O lo Stato trova una soluzione o si prevedono scenari a tinte fosche. La Regione ci sostenga"

Giuseppe Paterna con Maria Elena Oddo

Strozzate dall'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi dell'energia e dei trasporti, le imprese palermitane lanciano anche l'allarme sulla riscossione dei crediti fiscali relativi a Superbonus 110% ed Ecobonus. "Non riusciamo più a monetizzarli - spiega Giuseppe Paterna, vicepresidente de gruppo giovani imptrenditori di Sicindustria Palermo con delega regionale - perché si sono esauriti i plafond delle banche ad essi destinati".

Motivo per cui le imprese del comparto energetico si ritrovano in "pancia" (leggasi cassetto fiscale) crediti a sei zeri. "O lo Stato trova una soluzione - prosegue Paterna - o si prevedono scenari a tinte fosche per le imprese, che hanno fatto il cosiddetto sconto in fattura, introdotto dal governo centrale nel gennaio 2020 come forma di

pagamento alternativa alle detrazioni in dieci anni e che nel tempo ha subito diverse variazioni dopo che è venuta a galla la triffa delle finte cessioni del credito".

Ma le aziende, anziché monetizzare, non potrebbero utilizzare questi crediti per pagare meno tasse? "In teoria sì. Quando il cliente effettua il bonifico per l'acquisto del materiale però - risponde Paterna - lo Stato si trattiene già l'8% come anticipo sul pagamento delle tasse, coprendo quindi le esigenze di pagamento delle imposte".

Quello della mancata monetizzazione dei crediti è un problema che si aggiunge ai rincari di materie prime, energia e trasporti. Questi i temi al centro di un incontro organizzato ieri a Villa Airoldi dalle sezioni giovani di Ance e Sicindustria Palermo. Gli effetti sulle imprese potrebbero essere devastanti, soprattutto per quelle giovanili, costrette a fare i conti con il rischio di una recessione economica e con le incertezze dovute alla guerra fra Russia e Ucraina.

Dal confronto, così come annunciato al vicepresidente della Regione siciliana, Gaetano Armao, intervenuto in rappresentanza del governo Musumeci, verrà fuori un documento da presentare alla politica. "Affrontare le difficoltà sapendo di poter contare a livello locale su un sostegno della Regione significa poter programmare l'attività economica con minori incognite", conclude Paterna.

© Riproduzione riservata

Ferrandelli incontra giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo

3 Maggio 2022

Imprese, Ferrandelli: "Io al fianco degli imprenditori per superare insieme le difficoltà. Solo uniti Palermo tornerà a crescere"

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

"Rilanciare le imprese palermitane e restituire nuova linfa al tessuto economico piegato da una crisi che non conosce precedenti, sarà uno degli asset portanti della futura Amministrazione comunale". Lo ha detto il candidato sindaco di Palermo per +Europa Fabrizio Ferrandelli, che oggi a Villa Airoldi ha partecipato al convegno organizzato dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo e dedicato alle difficoltà del fare impresa.

"In tal senso vorrei tendere una mano ai giovani di **Ance e Sicindustria** – ha detto Ferrandelli – che stamani si sono incontrati in convegno a Palermo per fare il punto sui sempre più insostenibili costi energetici, i rincari di trasporto e delle materie prime che rendono sempre più una chimera la prospettive di ripresa".

Per il candidato sindaco, "dopo anni di abbandono, la nostra città ha bisogno una volta per tutte di una macchina amministrativa che sappia farsi promotrice di iniziative tese ad agevolare l'accesso al credito; che sappia dialogare in modo autorevole con il Governo centrale; che sappia efficacemente, e con puntualità, intercettare quei fondi destinati a sostenere le imprese nel loro momento più buio".

"Il mio desiderio come cittadino, ancor prima che da sindaco – ha concluso Ferrandelli -, è che a Palermo si possa tornare quanto prima a fare impresa. Le difficoltà esistono, e negarle significherebbe prendere in giro la gente, ma sono fermamente convinto che soltanto affrontandole insieme, senza lasciare che nessuno, Palermo tornerà ad essere una città proiettata al futuro".

Scegli TIM PREMIUM FIBRA da 24,90€/mese
TIM

Gli apparecchi acustici amplificano forti, ma un impianto uditivo può renderli più chiari.
Sentire Meglio

Sponsorizzato da

Impara il tedesco. 6 me
s

Bonus edilizi 2022: quali sono? – wikicasa.it/news

4 Maggio, 2022

Superbonus, Castaldo (M5S): “Condanno fermamente parole Draghi” – Adnkronos

4 Maggio, 2022

Superbonus, Conte: C’è un Draghi che lo approva in Cdm e un Draghi che lo contesta in Europa – ilmessaggero.it

Eco Bonus

Superbonus ed Ecobonus, l’allarme dei Gio riusciamo più a monetizzare i crediti” – Pal

by: Admin 4 Maggio, 2022 0 likes 0 Comments 9 seen

Impara il tedesco. 6 me
s

Strozzate dall'aumento del prezzo delle materie prime, dei costi dell'energia e dei trasporti, le imprese palern Superbonus 110% ed Ecobonus. "Non riusciamo più a monetizzarli – spiega Giuseppe Paterna, vicepreside regionale – perché si sono esauriti i plafond delle banche ad essi destinati".

Motivo per cui le imprese del comparto energetico si ritrovano in "pancia" (leggasi cassetto fiscale) crediti a sei scenari a tinte fosche per le imprese, che hanno fatto il cosiddetto sconto in fattura, introdotto dal gover detrazioni in dieci anni e che nel tempo ha subito diverse variazioni dopo che è venuta a galla la triffa delle fint

Impara il tedesco. 6 me
s

€ 36

Ma le aziende, anziché monetizzare, non potrebbero utilizzare questi crediti per pagare meno tasse? "In teoria risponde Paterna – lo Stato si trattiene già l'8% come anticipo sul pagamento delle tasse, coprendo quindi le es

Quello della mancata monetizzazione dei crediti è un problema che si aggiunge ai rincari di materie prime, e Villa Airoldi dalle sezioni giovani di Ance e Sicindustria Palermo. Gli effetti sulle imprese potrebbero essere rischio di una recessione economica e con le incertezze dovute alla guerra fra Russia e Ucraina.

Dal confronto, così come annunciato al vicepresidente della Regione siciliana, Gaetano Armao, intervenuto presentare alla politica. "Affrontare le difficoltà sapendo di poter contare a livello locale su un sostegno de incognite", conclude Paterna.

Link all'articolo Originale tutti i diritti appartengono alla fonte.

I commenti su questo articolo non dovranno contenere qu

Per richiedere la consulenza professionale,

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani
DELEGAZIONE DI PALERMO

ANCE GIOVANI | PALERMO

COMUNICATO STAMPA

COSTI ENERGETICI, RINCARI DI TRASPORTO E MATERIE PRIME:
I GRUPPI GIOVANI DI ANCE PALERMO E DI SICINDUSTRIA PALERMO
ANALIZZANO GLI EFFETTI SULLE IMPRESE E LE PROSPETTIVE DI RIPRESA

Martedì 3 maggio alle 10 al Golf Club Palermo – Parco Airoldi

Palermo, 2 maggio 2022 - **"Costi energetici, rincari di trasporto e materie prime. Effetti sulle imprese e prospettive di ripresa"** è il tema del convegno organizzato dai Gruppi Giovani di Sicindustria Palermo e Ance Palermo, martedì 3 maggio, alle 10, al Golf Clud Palermo – Parco Airoldi di piazza Leoni.

Nel corso del dibattito, moderato dal **presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo,** e dal **presidente di Ance Giovani Palermo, Riccardo Galioto**, si farà il punto sulle dinamiche di costo dell'energia e delle materie prime, sui tassi di interesse e sull'effetto che hanno sulle imprese. Si affronterà la tematica dal punto di vista dei trasporti e da quello dell'energia. Quindi si parlerà di caro materiali nel settore delle costruzioni, della bolla Bonus, del decreto sostegni e dell'azione di governo. Durante la mattinata, alcune imprese che rappresentano i vari settori coinvolti, porteranno storie e testimonianze. L'intervento conclusivo sarà affidato al vice presidente della Regione Siciliana e assessore all'Economia, Gaetano Armao.

"In linea con le attività che abbiamo intrapreso da tempo con i giovani di Confindustria, con i quali ci siamo confrontati mensilmente nel corso di direttivi congiunti – spiega il presidente di Ance Palermo Giovani, Riccardo Galioto – abbiamo voluto organizzare questo convegno per i nostri associati per affrontare da più punti di vista un tema comune all'edilizia e ai comparti che fanno parte della filiera, quello dei rincari. Vogliamo analizzare insieme gli effetti sulle imprese e valutare in quale direzione muoversi per ottimizzare un percorso di ripresa".

"Il tema energetico e il rincaro delle materie prime – afferma il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo – sono di assoluta importanza per le ripercussioni che hanno su imprese e famiglie. Rincari come quelli che stiamo affrontando se mettono in grande difficoltà industrie strutturate, rischiano di mandare in tilt imprese giovani. Ed è per questo che abbiamo voluto questa occasione di confronto, consapevoli che facendo squadra è più semplice affrontare le difficoltà".

Si allega il programma